

Felsa Cisl dei Laghi apre uno sportello a Malpensa per i somministrati

Pubblicato: Giovedì 8 Ottobre 2020



A **Malpensa la Felsa Cisl apre uno sportello** per tutelare i lavoratori somministrati, circa **700 in tutto il sedime aeroportuale**. Si tratta di **lavoratori temporanei** che, con la drastica riduzione dell'attività aeroportuale, hanno visto interrompere il loro contratto e che ora cercano un aiuto nella ricollocazione o l'accesso a misure di sostegno e percorsi di formazione previsti dal contratto collettivo di categoria. «Ma a partire dal 2019 – spiega il sindacato – con l'introduzione del decreto dignità, è cresciuto il numero dei somministrati a tempo indeterminato (per lo più con occupazione part-time) che oggi vive nella preoccupazione di un futuro quanto mai incerto, **potendo contare solo sull'entrata economica garantita dal trattamento integrativo salariale** (equivalente alla Cassa integrazione) in proporzione alla percentuale lavorativa contrattuale e quindi, in molti casi, estremamente ridotta o addirittura azzerata nelle fasi di “non lavoro”».

Il nuovo ufficio della **Felsa Cisl** sarà agli **Arrivi T1 (Porta 2) di Malpensa**. Tutti i **giovedì dalle 14 alle 17** sarà presente un **operatore Felsa** per informazioni sui diritti e le prestazioni previste dal contratto collettivo ed **erogate dagli enti bilaterali**, verificare la **possibilità di sostegno e di formazione**, ascoltare tutte le necessità e le problematiche che questa situazione porta con sé, garantendo supporto e sostegno nella ricerca di soluzioni efficaci. «In questo momento di incertezza è necessario che i lavoratori (e soprattutto quelli più deboli) abbiano un punto di riferimento certo dove trovare informazioni sicure, supporto e sostegno per affrontare le difficoltà e i disagi che la pandemia ha generato ? dichiara **Alberto Trevisan**, coordinatore **Felsa Cisl dei Laghi** ? La nostra presenza in

aeroporto vuole poi favorire la crescita di una rappresentanza forte dei somministrati, che possa farsi carico dei problemi e delle preoccupazioni di questi lavoratori e cercare, nel confronto con le agenzie e gli utilizzatori, risposte adeguate a tutela di questi lavoratori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it